

## DETERMINAZIONE N. 73/2019 DEL 20/05/2019

OGGETTO: **PROCEDURA TELEMATICA** per il conferimento di un incarico per l'esecuzione di rilievo con géoradar per l'individuazione di strutture interraste suscettibili di intrappolare contaminanti organici nell'area ex Seamag a Sant'Antioco (SU), mediante RDO su Sardegna CAT.

### L'AMMINISTRATORE UNICO

**VISTO** il Verbale dell'Assemblea Straordinaria, Rep. 23389 Racc. 13838, del 24/07/2018, con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico della Società IGEA SpA;

**VISTA** la Determinazione n. 162/18 del 24/09/2018 con la quale è stata approvata la revisione alla Macro- Struttura organizzativa dell'IGEA SpA;

la proposta di determinazione n. 01/DIRLAV/19 del 09/04/2019, predisposta e trasmessa dal Responsabile Del Servizio Direzione Lavori, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO** di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, in quanto meritevole di approvazione.

### DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella premessa:

1. di approvare integralmente l'allegata proposta di determinazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, facendola propria a tutti gli effetti;
2. di incaricare, la dottoressa Patrizia Mecucci, dirigente munita di procura, responsabile della Direzione Amministrativa e Finanziaria, alla firma dei documenti di stipula.

**L'AMMINISTRATORE UNICO**  
(F.to Dott. Michele Caria)

VISTO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO  
Direttore Amministrativo e Finanziario  
(F.to Dott.ssa Patrizia Mecucci)

VISTO LEGITTIMITA'  
Responsabile Area Affari Generali  
(F.to Dott.ssa Valentina Canu)

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 01/DIRLAV/2019 DEL 09/04/2019

**OGGETTO:** Procedura telematica per il conferimento di un incarico per l'esecuzione di rilievo con georadar per l'individuazione di strutture interrato suscettibili di intrappolare contaminanti organici nell'area ex Seamag a Sant'Antioco (SU), mediante RDO su Sardegna CAT.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DIREZIONE LAVORI

- VISTO** IL Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- PREMESSO** CHE in data 31/12/2015 è stata stipulata una convenzione tra la REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - 'Assessorato Industria e l'IGEA SPA, avente ad oggetto "La progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza dell'area ex Seamag nel territorio del Comune di Sant'Antioco. Proroga e atto aggiuntivo della convenzione del 01.08.2012";
- CHE con Determina a contrarre n. 46 del 23/05/2016, IGEA SPA ha indetto, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lettera c, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando per "*l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio di impatto ambientale, del progetto di bonifica dell'area ex SEAMAG nel Comune di Sant'Antioco*" da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016, mediante la formulazione, nel rispetto delle regole del CAT SARDEGNA, di apposita "Richiesta di Offerta (RdO)";
- CHE IGEA SPA con Determinazione n. 71 del 09/08/2016 ha aggiudicato definitivamente l'appalto in favore del RTP DOMUS SRL – Capogruppo – Mandante THE IT GROUP ITALIA;
- CHE in data 06/09/2016 è stato stipulato fra IGEA SPA e l'Associazione Temporanea dei Professionisti con capogruppo - mandataria la società DOMUS SRL, il Contratto d'appalto n. 14 avente ad oggetto l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio di impatto ambientale, del progetto di bonifica dell'area ex Seamag nel comune di Sant'Antioco per un corrispettivo pari a Euro 290.521,47;
- CONSIDERATO** CHE la prima versione del progetto definitivo è stata trasmessa dall'Assessorato dell'Industria della R.A.S. e agli enti coinvolti nel processo autorizzativo con nota prot. n. 41525 del 24/11/2017;
- CHE in data 26/01/2018 presso la sede dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente della R.A.S. si è tenuto il Tavolo Tecnico istituzionale per la valutazione del progetto di bonifica dell'area ex Seamag di Sant'Antioco;
- CHE per quanto indicato al punto precedente il suddetto Tavolo tecnico ha chiesto alcune modifiche e integrazioni progettuali;
- CHE a seguito della consegna da parte di IGEA SPA delle integrazioni richieste, si è tenuto in data 11/04/2018 presso la sede dell'Assessorato dell'Ambiente il Tavolo Tecnico istituzionale per la valutazione degli esiti dell'aggiornamento dello stato idrochimico delle acque sotterranee dell'area SEAMAG di Sant'Antioco e per la definizione di nuovi obiettivi di bonifica dell'area Seamag di Sant'Antioco;
- CHE in data 18/04/2018 presso la sede dell'Assessorato all'Ambiente si è tenuto il Tavolo Tecnico istituzionale relativo agli obiettivi del progetto di bonifica per l'area SEAMAG di Sant'Antioco;
- CHE con nota del Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio prot. n. 10542 10/05/2018 è stato trasmesso il verbale del tavolo tecnico di cui al punto precedente, dove sono riportati gli obiettivi di bonifica da adottare per la predisposizione del progetto di bonifica del sito;
- CHE il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio con comunicazione del 24/05/2018, visto il riepilogo degli obiettivi di bonifica, ha raccomandato che, preliminarmente agli interventi di bonifica, si provveda alla ricerca di eventuali strutture interrato potenziali sorgenti di contaminazione, da rimuovere;
- CHE per quanto indicato al punto precedente sulla base di successive interlocuzioni con i funzionari dell'Assessorato dell'Ambiente è invece scaturita la necessità che l'esecuzione delle indagini sul terreno sia preliminare all'elaborazione del progetto esecutivo;

*ME*

**PRESO ATTO** DELLA perimetrazione dell'area sulla quale insisteva l'impianto ACAI di raffinazione del carbone Sulcis per la produzione di carburanti allo stato liquido e del fatto che questo coincideva con le aree di proprietà di IGEA SPA ex Seamag per una superficie complessiva di 50.000 m<sup>2</sup>;

**CONSIDERATO** CHE solo su queste aree devono essere ricercate nel dettaglio strutture interraste suscettibili di contenere idrocarburi allo stato libero o suoli contaminati da idrocarburi in quanto le aree adiacenti, nel periodo di attività dell'impianto ACAI erano ad uso agricolo;

CHE per quanto stabilito ai punti precedenti vista la necessità di IGEA SPA di eseguire quanto prima le indagini volte all'individuazione nelle suddette aree di strutture sotterranee (vasche) suscettibili di contenere al loro interno idrocarburi allo stato libero o suoli contaminati da idrocarburi, essendo le stesse propedeutiche all'elaborazione del progetto esecutivo, si rende necessario incaricare un tecnico per l'esecuzione di un rilievo con sistemi di georadar per l'individuazione di manufatti e di eventuali sistemi di piping;

CHE l'indagine georadar è prevista lungo percorsi longitudinali a maglia predeterminata 5m x 5m, tramite strumentazione dotata di monitor a colori LCD e antenne 500 MHz (bassa penetrazione, massima risoluzione) e 350 MHz (alta penetrazione, alta risoluzione) atte a raggiungere la maggior definizione possibile in relazione agli obiettivi della prospezione ed alle caratteristiche del sottosuolo e della struttura, compresa la restituzione dei dati di campagna su supporto informatico; pertanto è previsto un rilievo lungo un percorso complessivo di circa 10.000 m;

CHE IGEA SPA. non ha le attrezzature necessarie per eseguire in autonomia il rilievo di cui ai punti precedenti e fra le proprie risorse in carico non è presente la figura di un tecnico in grado di eseguire lo stesso;

CHE per quanto indicato ai punti precedenti si rende necessario affidare un incarico a un professionista esterno;

CHE pur non essendo l'indagine in oggetto quotata nel Prezzario dei lavori pubblici della R.A.S., la lavorazione è presente, a titolo d'esempio, nei prezzari della Regione Lazio 2018, della Regione Sicilia 2018 e della Regione Campania 2016 con i prezzi del solo rilievo longitudinale (escluso il costo per l'approntamento e l'installazione delle attrezzature) rispettivamente pari a 7,50 €/m, 5,52 €/m, 81.200 €/m che comporterebbero un costo complessivo rispettivamente pari a € 75.000, € 55.200 e € 81.000;

CHE per quanto indicato ai punti precedenti è stato individuato l'Ing. Stefano Mascia, con sede a Carbonia (SU) in Vico Mannu N. 2, con Codice Fiscale MSCSFN73L28B745J, con Partita IVA N. 03077230922, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari dal 03/03/2003 al N. 5167, soggetto dotato della idonea esperienza e in possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione della prestazione;

**RILEVATO** CHE il suddetto professionista si è reso immediatamente disponibile ad eseguire il rilievo georadar su una superficie di 50.000 m<sup>2</sup>, per un importo pari a € 19.500,00 al netto di IVA e oneri accessori, nei tempi e nei modi previsti, oltre a € 51,03 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso

CHE trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che così recita: "*per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta*".

CHE sulla piattaforma di e-procurement della Regione Autonoma della Sardegna denominata "SardegnaCAT" è presente la categoria merceologica "AP23AD22 - STRUTTURE - VERIFICHE E COLLAUDI - Prima Fascia: Servizi di importo inferiore a € 40.000,00" con il relativo elenco di operatori economici;

CHE tra gli operatori iscritti nella categoria di interesse sulla piattaforma SardegnaCAT è presente anche l'Ing. Stefano Mascia;

CHE l'aggiudicazione del servizio in oggetto sarà effettuata secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016;

In considerazione di quanto sopra riportato

## **PROPONE**

**ART.1** DI avviare, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, una trattativa diretta, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs n. 50/2016, sulla piattaforma "SARDEGNACAT" per l'affidamento all'Ing. Stefano Mascia, con sede a Carbonia (SU) in Vico Mannu N. 2, con Codice Fiscale MSCSFN73L28B745J, con Partita IVA N. 03077230922, regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cagliari dal 03/03/2003 al N. 5167, di un incarico



per l'esecuzione di rilievo con georadar per l'individuazione di strutture interraste suscettibili di intrappolare contaminanti organici nell'area ex Seamag a Sant'Antioco (SU), come descritto in premessa ed in base a quanto previsto nella Lettera D'invito e nella Scheda Tecnica, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- ART.2 DI prendere atto che l'importo totale è pari a € 19.551,03 (euro diciannovemilacinquecentocinquantuno/03) iva e oneri di legge esclusi, di cui € 51,03 (euro cinquantuno/03) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento/00) quale importo a base di gara soggetti a ribasso.;
- ART.3 DI nominare come Responsabile del Procedimento l'Ing. Mario Cabriolu;
- ART.4 DI incaricare quale punto ordinante per l'espletamento delle procedure e dei relativi atti e comunicazione, compresa la stipula del contratto, la dottoressa Patrizia Mecucci, dirigente munita di procura, responsabile della Direzione Amministrativa e Finanziaria.

**IL PROPONENTE**  
**Il Responsabile del Servizio Direzione Lavori**  
**Ing. Mario Cabriolu**

